

REGIONE SICILIANA
CEFPAS
CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario

CALTANISSETTA

DELIBERAZIONE

N. 209.....

OGGETTO: Conto di credito ordinario presso l'Ufficio postale di Caltanissetta. Approvazione rendiconto del periodo 01/01/2014 - 31/01/2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno 3 del mese di aprile, presso la sede del CEFPAS, in Caltanissetta, Via Mulè n° 1

IL LEGALE RAPPRESENTANTE F.F.

individuato nel Direttore della formazione, dott. Pier Sergio Caltabiano, giusta indicazione di cui alla nota assessoriale n. 49740 dell'11.06.2013 e normativa ivi richiamata, cui si rinvia, con l'intervento del Direttore amministrativo, avv. Gianluigi Amico, procede all'adozione della presente deliberazione:

VISTA la legge 23.12.1978, n. 833, istitutiva del S.S.N.;

VISTA la legge regionale 3.11.93, n. 30;

VISTO lo Statuto del CEFPAS, adottato con deliberazione consiliare n. 1 del 20 settembre 1997, modificato con deliberazione del C.d.A. 12 luglio 2000, n. 20 ed approvato con Decreto Assessore per la Sanità 14.03.2001 n. 34145;

VISTA la legge regionale 18.4.1981, n. 69;

VISTA la deliberazione 21 settembre 1998, n. 278, con la quale si è autorizzata l'apertura di un conto di credito ordinario intestato al CEFPAS, presso l'Area Servizi Postali di Caltanissetta, allo scopo di ottenere il servizio di affrancatura della corrispondenza in partenza;

VISTA la deliberazione 15 gennaio 1999, n. 5 con cui si è, tra l'altro, preso atto che la provvigione dovuta alle Poste italiane S.p.A. per il servizio suddetto è del 15 %;

VISTA la deliberazione 12 febbraio 2014 n. 101, con la quale è stato approvato il rendiconto delle spese effettuate a mezzo del conto di cui trattasi, fino al 31 dicembre 2013 ed accertato un saldo a credito sul conto di €. 3.118,56;

VISTI i documenti prodotti dal titolare dell'Ufficio Postale che ha in carico la gestione del predetto conto ed in particolare l'estratto - conto relativo al periodo 01.01.2014 / 31.01.2014 - pervenuto presso questo Centro in data 10 marzo 2014, prot. n. 2679 - dal quale si evince dall'1.01.2014 al 31.01.2014, l'addebito complessivo della somma di €. 530,19 di cui €. 457,55 per spese di affrancatura, €. 68,64 per provvigione ed €. 4,00 per tassa di bollo;

DATO ATTO che sono stati operati gli opportuni controlli e che non risultano discordanze tra il numero dei pieghi consegnati alla succitata Agenzia postale per la spedizione ed indicati negli elenchi giornalieri a tal fine compilati, ed il carico di spesa contabilizzato nel succitato rendiconto;

RILEVATO che sulla base delle spese come sopra rendicontate e dei riepiloghi predisposti dall'Ente Poste Italiane, il suddetto conto presenta un residuo, al 31 gennaio 2014, formulato come segue:

Residuo a credito al 31 dicembre 2013 € 3.118,56

Affrancature dall'1 gennaio 2014 al 31 gennaio 2014 (incl. spese) € 530,19

Saldo a credito al 31 gennaio 2014 € 2.588,37;

RITENUTO di approvare il rendiconto delle spese effettuate - come dalla succitata comunicazione dell'Ufficio Postale - a mezzo del predetto conto, relativamente al periodo 01.01.2014 / 31.01.2014 per l'importo di €. 530,19 di cui €. 457,55 per spese di affrancatura, €. 68,64 per provvigione ed €. 4,00 per tassa di bollo;

con l'assistenza del Direttore amministrativo, il quale esprime parere favorevole,

DELIBERA

- È approvato il rendiconto delle spese effettuate, a mezzo del conto di credito ordinario di cui in premessa, per l'affrancatura delle corrispondenze in partenza e per il pagamento delle tasse gravanti le corrispondenze in arrivo, relativamente al periodo 01.01.2014 / 31.01.2014 per l'importo di €. 530,19 di cui €. 457,55 per spese di affrancatura, €. 68,64 per provvigione ed €.4,00 per tassa di bollo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Gianluigi M. Amico)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE F.F.
IL DIRETTORE DELLA FORMAZIONE
(Dott. Pier Sergio Caltabiano)

ANNOTATA AL N. _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'albo di questo ente dal 04/4/2014 al 22/4/2014 e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO